



Consorzio per lo Sviluppo Industriale
della Provincia di Potenza

DELIBERA

N° **13** del 7 Marzo 2016

OGGETTO: Contenzioso ASI/Eredi SALINARDI Giuseppe – Provvedimenti consequenziali.

L'AMMINISTRATORE UNICO

del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza

VISTA la L.R. n.18 del 5 febbraio 2010, pubblicata sul B.U.R. n.7 del 5 febbraio 2010, recante *"Misure finalizzate al riassetto e al risanamento dei Consorzi per lo sviluppo industriale"*;

VISTA la L.R. n.32 del 5/11/2014, pubblicata su B.U.R. n.43 del 7/11/2014 recante *"Risanamento e rilancio dei Consorzi per lo sviluppo industriale"*, con cui, tra l'altro, sono state introdotte modifiche ed integrazioni alla predetta L.R. n.18/2010;

VISTO in particolare l'art.11, comma 2 della L.R. n.32 del 5/11/2014, secondo cui in sede di prima applicazione la nomina dell'Amministratore unico di ciascun Consorzio viene effettuata con le procedure di cui all'art.14 comma, comma 2 della L.R. n.18 del 5 febbraio 2010, come sostituito dall'art.4 della L.R. n.32/2014, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della stessa, prevedendosi che i Commissari nominati ai sensi dell'art.37 della L.R. n.18/2010 cessano le loro funzioni con la nomina degli amministratori unici e comunque al trentesimo giorno dell'entrata in vigore della stessa L.R. n.32/2014;

VISTO l'art.14, comma 2 della L.R. n.18/2010, come sostituito dall'art.4 della L.R. n.32/2014, secondo cui l'Amministratore unico, individuato in base a criteri di professionalità ed esperienza, è nominato con Decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione di Giunta Regionale;

VISTO lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza approvato ai sensi della L.R. n.5 febbraio 2010 n.18 e pubblicato sul B.U.R. Regione Basilicata n.11 dell'1/04/2012;

VISTO il comma 3, dell'art.38 L.R. n.18 del 5 febbraio 2010 che prevede, sino all'approvazione dei nuovi regolamenti, l'applicazione dei regolamenti approvati ai sensi della L.R. n° 41/98;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n.1488 del 4/12/2014 con la quale è stato individuato il Sig. Antonio BOCHICCHIO, quale Amministratore Unico del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della provincia di Potenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.415 del 9/12/2014, con il quale il Sig. Antonio BOCHICCHIO è stato nominato, ai sensi dell'art.11 comma 2 della L.R. n.32 del 5/11/2014, Amministratore Unico del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della provincia di Potenza;

VISTA la delibera n.1 del 10 dicembre 2014 avente ad oggetto "Art.11 comma 2 L.R. n.32 del 5/11/2014 – Nomina Amministratore unico del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza – Insediamento".

PREMESSO che il Consorzio ha appaltato all'ATI - SALINARDI Giuseppe (Capogruppo), SALINARDI Costruzioni S.a.S. e ZACCAGNINO Antonio Raffaele - i lavori di "Sistemazione reti viarie agglomerati industriali di Tito e Potenza – Raddoppio sottopasso Basentana - Illuminazione a.i. di Tito – Serbatoio idrico potabile di Potenza – Collegamento zona Riofreddo – Prog. B0077;

CHE l'Impresa SALINARDI ha instaurato un contenzioso con il Consorzio promuovendo domanda di arbitrato;

CHE con lodo redatto in data 16/05/1996, poi reso esecutivo dal Pretore di Potenza in data 23/05/1996, il Consorzio è stato condannato al pagamento della somma di lire 3.576.622.825 (€ 1.847.171,53), oltre IVA, interessi e spese;

VISTA la delibera n.249 del 20/09/1996, con la quale l'Avv. Francesco LAVIANI è stato incaricato, quale legale di fiducia dell'Ente, di proporre impugnazione dinanzi alla Corte d'Appello di Potenza, avverso il suddetto lodo;

VISTA la sentenza n.184/98 del 24/06/1998, con la quale la Corte d'Appello ha dichiarato la nullità del lodo arbitrale di cui sopra, provvedimento questo confermata con sentenza della Corte di Cassazione n.4492/02;

CONSIDERATO che nelle more della decisione della Corte d'Appello, l'Impresa SALINARDI aveva messo in esecuzione il lodo, poi dichiarato nullo, ponendo in essere tre pignoramenti presso terzi;

CHE le somme a credito dell'Impresa SALINARDI erano pari a lire 4.017.202.201 (€ 2.074.711,79), mentre è stata riscossa fra interessi, capitale e spese legali, la maggior somma di lire 5.186.513.358 (€ 2.678.610,60), risultando, quindi, un credito per l'Ente pari a lire 1.169.311.157 (€ 603.898,81);

CHE tale importo deve essere restituito al Consorzio, in virtù di quanto disposto con la sentenza della Corte d'Appello n.184/98, al netto dell'importo di € 61.276,92, effettivamente spettante allo stesso SALINARDI in virtù di accordo bonario n.7748 del 21/11/2000;

RITENUTO che è interesse del Consorzio conseguire in ogni modo il soddisfo del proprio credito pari a € 542.621,89;

PRESO ATTO che con note acquisite al protocollo consortile al n.4580 del 2/10/2015 e al n.790 del 22/02/2016 l'Avv. Francesco LAVIANI ha comunicato che, stante le lungaggini processuali, la gestione del contenzioso richiede tempi non brevi per la definizione dello stesso, suggerendo, nel contempo, di procedere alla nomina di nuovo difensore per la prosecuzione del giudizio in corso;

INDIVIDUATO nell'Avv. Gerardo DONNOLI del foro di Potenza, in sostituzione dell'Avv. Francesco LAVIANI idoneo professionista di fiducia dell'Ente cui affidare l'incarico per la prosecuzione del contenzioso;

RITENUTO, pertanto conferire espresso mandato all' Avv. Gerardo DONNOLI affinché ponga in essere ogni atto necessario e consequenziale finalizzato alla prosecuzione del contenzioso per la tutela degli interessi dell'Ente, prevedendo un impegno di spesa per diritti e onorari pari a € 5.000,00, oltre oneri di legge se dovuti;

Tanto premesso, così come predisposto dai competenti uffici consortili e visto il parere favorevole espresso in calce dal Direttore ai sensi dell'art.26 dello Statuto consortile che, ad ogni effetto, costituisce parte integrante della presente delibera;

con i poteri conferitegli dal Presidente della Giunta Regionale, giusto Decreto di nomina n.412 del 9/12/2014;

DELIBERA

1. di prendere atto che con note acquisite al protocollo consortile al n.4580 del 2/10/2015 e al n.790 del 22/02/2016 l'Avv. LAVIANI ha comunicato che, stante le lungaggini processuali, la gestione dei contenziosi richiede tempi non brevi per la definizione degli stessi, suggerendo, nel contempo, di procedere alla nomina di nuovo difensore per la prosecuzione dei giudizi in corso;
2. di conferire espresso mandato, previa convenzione da stipularsi, all' Avv. Gerardo DONNOLI affinché ponga in essere ogni atto necessario e consequenziale finalizzato alla prosecuzione del contenzioso per la tutela degli interessi dell'Ente, prevedendo un impegno di spesa per diritti e onorari pari a € 5.000,00, oltre oneri di legge se dovuti;
3. Imputare la spesa do cui al punto 2. tra i costi della produzione, alla Voce "Per Servizi - Altri" del piano economico finanziario dell'esercizio 2016, in corso di approvazione, nonché la registrazione, della medesima, alla voce "Spese Legali" del bilancio consortile dell'esercizio 2016;
4. di dare atto che tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nelle premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Antonio BOCHICCHIO

Parere dell'Ufficio Legale:

Viste le note acquisite al protocollo consortile al n.4580 del 2/10/2015 e al n.790 del 22/02/2016 con le quali l'Avv. Francesco LAVIANI, difensore di fiducia dell'Ente, ha comunicato che, stante le lungaggini processuali, la gestione del contenzioso in oggetto richiede tempi non brevi per la definizione dello stesso, suggerendo, nel contempo, di procedere alla nomina di nuovo difensore per la prosecuzione del giudizio in corso, si concorda con quanto suggerito dal professionista e si rende necessaria la nomina di apposito difensore di fiducia dell'Ente allo scopo di garantire la prosecuzione del giudizio, prevedendo un impegno di spesa presunto per diritti e onorari pari a € 5.000,00 oltre oneri di legge se dovuti.

IL RESPONSABILE UFFICIO LEGALE
Avv. Roberto CASSANO

Tito li 25/02/2016

Parere dell'Ufficio Amministrativo:

Vista la spesa prevista nella presente proposta di delibera ammontante a € 5.000,00, per quanto di propria competenza relativamente alla imputazione contabile, si certifica l'imputazione della stessa tra i costi della produzione alla voce "Per Servizi - Altri" del piano economico finanziario dell'esercizio 2016, in corso di approvazione, nonché la registrazione, della medesima, alla voce "Spese Legali" del bilancio consortile dell'esercizio 2016.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Alfredo ROCCO

Tito li, 2/03/2016

Visto del Direttore:

Si attesta la legittimità dell'atto.

IL DIRETTORE

Ing. Guido BONIFACIO

Tito li, 7/03/2016